

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00378018
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S236

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Concerto di campane #a cordette# Valleregia 1996
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Concerto di campane
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda di insieme
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0700108854

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE
PRVC - Comune	Serra Riccò

<b>PRVL - Località</b>	Valleregia
<b>PRE - Diocesi</b>	Genova
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCL - Luogo</b>	Chiesa della Natività di Maria Santissima
<b>PRM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
<b>DR - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRV</b>	Balma, Mauro
<b>DRT - Denominazione della ricerca</b>	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
<b>DRL - Rilevatore</b>	Balma, Mauro
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	07/09/1996
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di rilevamento
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	8.9477951075
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.51689826
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
<b>CA - OCCASIONE</b>	
<b>CAR - Occasione religiosa</b>	si
<b>CAO - OCCASIONI</b>	
<b>CAOO - Altra occasione</b>	Festa patronale
<b>RC - RICORRENZA</b>	
<b>RCP - Ricorrenza bene</b>	si
<b>CU - COMUNICAZIONE</b>	
<b>CUS - MUSICALE STRUMENTALE</b>	
<b>CUSS - Strumenti musicali solisti</b>	concerto di campane
<b>CUSD - Modalità esecutiva</b>	monodia strumentale
<b>CUSN - Note</b>	#A cordette#. Si tratta della tecnica più antica e, anche se si parla di corde, in realtà si tratta di catenelle. Il battaglio di ogni campana è collegato a una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata agli arti del campanaro il quale, in un esercizio di grande coordinazione, aziona i battagli collegati alle #cordette# con le braccia, gambe (o piedi). Non esiste una maniera univoca per azionare le corde ma, di solito, le due campane maggiori sono collegate ai piedi. Alcuni campanari suonano seduti su una sedia o appoggiati a un'asta, altri in piedi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

## DES - Descrizione

Luca Dellacasa, all'epoca delle registrazioni venticinquenne e studente di organo e clavicembalo in conservatorio, suona il concerto di campane della chiesa della Natività di Maria Santissima nella frazione di Valleregia all'interno del comune di Serra Riccò, in provincia di Genova. Il concerto è composto da cinque campane intonate in scala di mib maggiore (Mauro Balma nei suoi appunti scrive erroneamente che le campane sono intonate nella scala di re maggiore) e il campanaro utilizza la tecnica #a cordette#. Nello specifico le campane sono intonate in "mib", "fa", "sol", "lab" e "sib". Dellacasa esegue otto brani: "Noi vogliam Dio", "Emmo vinto 'na bataggia", un #perigurdin#, tre suonate senza indicazione di titolo, la "Marcia reale" e "Avanti e indré". Il primo brano eseguito è una riduzione per campane del canto "Noi vogliam Dio". Si tratta di un inno cattolico di tradizione popolare composto dal parroco di Sorigny François-Xavier Moreau in occasione di un suo pellegrinaggio nel 1882 da Turenna a Lourdes. Il brano originale si articola in una struttura A x2 - B - C x2 che il campanaro ripropone fedelmente e che ripete per intero per due volte; a chiusura del brano il campanaro esegue una piccola coda finale improvvisata. Il secondo brano "Emmo vinto 'na bataggia" (00:02:12) è un canto patriottico genovese, di compositore anonimo, che racconta la rivolta di Genova del 5 dicembre 1746. Esistono diverse versioni del testo dato che venne ripresa in altri periodi e contesti storici; in particolare, veniva spesso cantata dagli alpini genovesi quando combattevano contro gli austriaci durante la Prima guerra mondiale e poi venne adoperato come canto di protesta nel corso dei fatti di Genova del 30 giugno 1960 contro la convocazione in piazza De Ferrari del sesto congresso del Movimento Sociale Italiano. La struttura originale è composta da due temi A e B che si alternano; il campanaro propone una esecuzione con struttura A x2 - B - A - B e breve coda finale improvvisata. Il brano che segue (00:04:50), senza indicazione di titolo, propone due frasi musicali dal carattere vivace che vengono ripetute in maniera alternata per tre volte. Il quarto brano si allaccia al genere del #perigordino# o, in dialetto ligure, #perigurdín# anche #peligurdín#. Si tratta di una danza corale francese originaria della regione del Périgord e risalente al XVIII sec.; viene ballata a coppia su una musica dal ritmo di 3/4, 3/8 o 6/8. Inserita anche da Giuseppe Verdi alla fine del I atto di "Rigoletto", ebbe un momento di grande diffusione nell'Ottocento e, nella regione delle Quattro Province, è ancora conservata come repertorio musicale. Il #perigordino# ballato, al contrario, sembrerebbe essere uscito dall'uso negli anni intorno alla Seconda guerra mondiale. Nell'esecuzione di Dellacasa il #perigordino#, in tempo ternario non troppo veloce, ha una struttura composta da due motivi che, come nel caso del brano precedente, vengono proposti in maniera alternata e ripetuti per più volte. Seguono due brani senza indicazione di titolo: il primo dei due (00:10:40) è in tempo binario e ha una struttura A x2 - B x2; segue un breve intermezzo (00:12:07) con ritmo terzinato che anticipa il secondo brano senza indicazione di titolo (00:12:43). Anche questo secondo brano in tempo binario presenta una struttura molto semplice composta da un primo tema A ripetuto per due volte e seguito da un secondo tema B; il tutto viene ripetuto per una seconda volta. Gli ultimi due brani contenuti nella registrazione sono una riduzione per campane della "Marcia reale" (00:14:45) e del brano "Avanti e indré" (00:17:19). La "Marcia reale d'ordinanza", composta dal compositore torinese Giuseppe Gabetti tra il 1831 e il 1834, fu l'inno nazionale del Regno d'Italia dal 1861, anno dell'unificazione, fino alla caduta della monarchia sabauda nel 1946. Il campanaro propone una riduzione per concerto di campane che si struttura nel seguente modo: A - B - A - B

- A - B - coda. “Avanti e indré” (anche nota come “Cin cin che bèl”) è una canzone del 1949 composta da Larici (Giacomo Mario Gili), Nino Rastelli e Nino Ravasini e interpretata da Nilla Pizzi in duo con Luciano Benevene. Ebbe un grande successo e Dellacasa ne propone un arrangiamento per campane: propone per due volte il tema della strofa iniziale, segue il tema del ritornello arrangiato con i bicordi “sol - sib” e “fa - sib” e conclude con il ritorno del tema della strofa iniziale questa volta reso più articolato dalla presenza delle terzine. La registrazione del concerto, realizzata da Mauro Balma il 7 settembre del 1996, fa parte delle sedici registrazioni realizzate dal ricercatore che documentano l’attività di campanaro di Luca Dellacasa.

**DRE - Elementi strutturali**

Esecuzione composta da otto brani o suonate (con singolo esecutore)

**NRL - Notizie raccolte sul luogo**

Luca Dellacasa, nato a Genova nel 1971 e neodiplomato in organo e clavicembalo al conservatorio di Genova, all’epoca della registrazione era certamente uno dei campanari più giovani in grado di suonare le campane ancora #a cordette#. Racconta di aver iniziato a suonare ispirato dal nonno Lazzaro Dellacasa, detto “o Lalli”, campanaro nella frazione di San Cosimo di Struppa fino al 1985, anno in cui le campane della chiesa di San Cosimo sono state elettrificate (BIBR: BALMA 1996, p.33). Spiega di aver imparato a suonare #a cordette# guardando il nonno e riuscendo istintivamente ad imitarlo, tanto da trovare più facile suonare le campane #a cordette# piuttosto che quelle #a tastiera#. Dellacasa suona #a cordette# da in piedi ed è solito manovrare la campana grossa con il piede destro, la seconda campana con il piede sinistro, la terza e la quarta campana con la mano destra e la quinta campana con la mano sinistra. Nel caso in cui le campane fossero sei tiene nella mano destra la terza, la quarta e la quinta campana e nella mano sinistra la sesta campana. Dellacasa ha portato avanti, a cavallo tra gli ultimi anni Novanta e i primi anni Duemila, un’attività che si potrebbe definire di ricostruzione filologica del repertorio campanaro di Genova e di alcune località del Levante ligure: la sua attività di campanaro si lega al desiderio di recuperare i repertori e di riprendere a suonarli sui loro campanili d’appartenenza. Suona su diversi campanili della zona, come documenta lo stesso Mauro Balma (all’interno della collezione Mauro Balma sono presenti 16 registrazioni di Dellacasa effettuate dal ricercatore), e suo è il merito del ripristino del sistema #a cordette# sul campanile di San Salvatore di Cogorno.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l’esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest’ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l’uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L’uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni ’50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il

numero dei bronzi si fermava in media a 5. L'aumento del numero delle campane portò all'introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni '70, dell'elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni '50-'60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt'oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.

#### AT - ATTORE INDIVIDUALE

##### ATT - ATTORE

<b>ATTI - Ruolo</b>	Esecutore
<b>ATTZ - Nazionalità</b>	Italiana
<b>ATTN - Nome</b>	Dellacasa, Luca
<b>ATTS - Sesso</b>	M

#### DU - DOCUMENTO AUDIO

<b>DUC - Codice</b>	TP192a
<b>DUL - Titolo</b>	TP192a_Valleregia_Ge_07091996
<b>DUU - Durata</b>	19'.24"
<b>DUB - Abstract</b>	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 5 campane suonate da Luca Dellacasa, il 7/09/1996 a Valleregia

##### DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE

<b>DUOC - Codice</b>	TP192
<b>DUOT - Tipo di registrazione</b>	analogica stereo
<b>DUOF - Formato</b>	file digitale

##### DUM - RIVERSAMENTO

<b>DUMC - Codice</b>	TP192a
<b>DUMT - Tipo di registrazione</b>	digitale
<b>DUMF - Formato</b>	file digitale WAV
<b>DUMI - Indice</b>	1_Noì vogliam Dio 00:00-2:11; 2_Emmo vinto 'na bataggia 2:12-4:49; 3_Peligurdìn 4:50-10:30; 4_[Senza indicazione titolo] 10:40-12:06; 5_[Senza indicazione titolo] 12:07-12:41; 6_[Senza indicazione titolo] 12:43-14:01; 7_Marcia reale 14:45-17:18; 8_Cin cin che bel 17:19-19:23

##### DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO

<b>DUGS - Stato</b>	ITALIA
<b>DUGR - Regione</b>	Liguria
<b>DUGP - Provincia</b>	GE
<b>DUGC - Comune</b>	Genova

##### DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO

<b>DUPN - Denominazione archivio</b>	Archivio Mauro Balma
--------------------------------------	----------------------

**DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO**

<b>DUZG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1663353315532
<b>FTAG - Primario /integrativo</b>	primario
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	LOGO POLIFONIA SONORO
<b>FTAK - Nome file originale</b>	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg

**REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO**

<b>REGN - Codice identificativo</b>	TP192a
<b>REGM - Primario /integrativo</b>	primario
<b>REGX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>REGP - Tipo/formato</b>	file digitale MP3
<b>REGZ - Denominazione /titolo</b>	TP192a_Valleregia_Ge_07091996
<b>REGA - Autore</b>	Balma, Mauro
<b>REGC - Collocazione</b>	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisiv
<b>REGW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP192a_Valleregia_GE_07091996.m4a">https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP192a_Valleregia_GE_07091996.m4a</a>
<b>REGY - Gestione diritti</b>	Beni Culturali Standard (BCS) <a href="https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio%20ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS.html">https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html</a>

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.
-----------------------------	----------------------------

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Brignole Luca & Marinelli Alessandro, Il sistema Ligure, «Campanologia». Consultato il 10/02/2023 da
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure">https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://www.campanariliguri.it/index.php">https://www.campanariliguri.it/index.php</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.campanariliguri.it/index.php">https://www.campanariliguri.it/index.php</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf">https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf">https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio">https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio">https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Marcia_reale">https://it.wikipedia.org/wiki/Marcia_reale</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Marcia_reale">https://it.wikipedia.org/wiki/Marcia_reale</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento</b>	

<b>bibliografico completo</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Rivolta_di_Genova">https://it.wikipedia.org/wiki/Rivolta_di_Genova</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Rivolta_di_Genova">https://it.wikipedia.org/wiki/Rivolta_di_Genova</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://www.treccani.it/enciclopedia/perigord/">https://www.treccani.it/enciclopedia/perigord/</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.treccani.it/enciclopedia/perigord/">https://www.treccani.it/enciclopedia/perigord/</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="http://www.appennino4p.it/perigordino">http://www.appennino4p.it/perigordino</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.appennino4p.it/perigordino">http://www.appennino4p.it/perigordino</a>
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Salvalaggio, Elisa
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Di Piro, Leda
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Balma, Mauro
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Musumeci, Elena
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Rizzoni, Claudio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Musumeci, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rizzoni, Claudio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Magnani, Fabrizio